

C.R.C. BALBUZIE SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE EUROPA 97 - 00144 ROMA (RM)
Codice Fiscale	06936541009
Numero Rea	RM - 998741
P.I.	06936541009
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	869909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	220.357	82.912
II - Immobilizzazioni materiali	65.968	90.917
III - Immobilizzazioni finanziarie	316.654	216.654
Totale immobilizzazioni (B)	602.979	390.483
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	412.650	248.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
imposte anticipate	52.217	52.217
Totale crediti	464.867	300.795
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	0
IV - Disponibilità liquide	796.069	1.188.969
Totale attivo circolante (C)	1.260.936	1.489.764
D) Ratei e risconti	248.825	287.477
Totale attivo	2.112.740	2.167.724
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.954	2.954
VI - Altre riserve	672.645	685.433
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	150.955	42.174
Totale patrimonio netto	836.554	740.561
B) Fondi per rischi e oneri	154.000	154.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	416.098	476.724
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.603	592.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	94.394	125.677
Totale debiti	639.997	717.751
E) Ratei e risconti	66.091	78.688
Totale passivo	2.112.740	2.167.724

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.565.486	3.764.890
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.000	0
altri	17.443	40.152
Totale altri ricavi e proventi	19.443	40.152
Totale valore della produzione	3.584.929	3.805.042
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.996	25.782
7) per servizi	1.828.525	1.950.727
8) per godimento di beni di terzi	310.754	366.366
9) per il personale		
a) salari e stipendi	770.425	787.073
b) oneri sociali	227.699	226.933
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	76.835	77.718
c) trattamento di fine rapporto	76.835	77.392
e) altri costi	-	326
Totale costi per il personale	1.074.959	1.091.724
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.027	44.631
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.468	11.468
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.559	33.163
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.027	44.631
14) oneri diversi di gestione	36.493	226.439
Totale costi della produzione	3.340.754	3.705.669
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	244.175	99.373
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.658	4.875
Totale proventi diversi dai precedenti	7.658	4.875
Totale altri proventi finanziari	7.658	4.875
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.639	9.038
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.639	9.038
17-bis) utili e perdite su cambi	(211)	(30)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.192)	(4.193)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	240.983	95.180
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	89.969	105.223
imposte relative a esercizi precedenti	59	-
imposte differite e anticipate	-	(52.217)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	90.028	53.006
21) Utile (perdita) dell'esercizio	150.955	42.174

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

La Società è un Centro di Riabilitazione ambulatoriale operante in regime di accreditamento con il SSN; nello specifico, svolge la propria attività nel settore della terapia di disturbi principalmente del linguaggio e dell'apprendimento avvalendosi di professionisti altamente specializzati.

L'esercizio appena trascorso si è chiuso con un utile di Euro 150.955 a fronte di un utile di Euro 42.174 dello scorso esercizio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal D. Lgs. 139/2015, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Si precisa in questa sede che non esistono azioni proprie possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie sono state acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dagli schemi di bilancio, le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che evidenziano valore zero, per entrambi gli anni di riferimento, sono state eliminate, senza incidere sulla chiarezza espositiva degli schemi stessi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione delle poste è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consentendo così la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione, anche finanziaria, dall'impresa sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per quest'ultime le condizioni previste dall'OIC 16 paragrafo 61.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote stabilite ai fini fiscali, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12% - 30%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni:
- Mobili ed arredi: 12%
- Macchine da ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al loro valore nominale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni relative alla moratoria ottenuta dalla Società per effetto delle disposizioni previste dall'art. 56 del DL 18/2020.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Ai sensi dell'OIC 15 paragrafo 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo di svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ai sensi dell'OIC 19 paragrafo 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi rischi e oneri

La stima di tali fondi è avvenuta nel rispetto del principio di competenza e prudenza come indicato dall'art. 2423-bis comma 1 del Codice Civile, ovvero tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; ne consegue che gli utili potenziali anche e probabili, non sono rilevati in bilancio.

Alla fine dell'esercizio è stata effettuata la valutazione sull'effettiva congruità dei fondi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rimanenze magazzino

La Società non ha registrato rimanenze finali di beni e materie prime al 31/12/2025.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale."

Principi di redazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Ai fini dell'esonero della redazione della relazione sulla gestione (Art. 2435bis VI comma), si specifica che la società non possiede azioni proprie e/o quote di società controllanti e non ha effettuato acquisti e vendite delle stesse, nemmeno per interposta persona.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari ad euro 602.979 (euro 390.483 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	114.681	268.016	216.654	599.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.769	177.099		208.868
Valore di bilancio	82.912	90.917	216.654	390.483
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	149.163	7.440	100.000	256.603
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	11.468	32.559		44.027
Altre variazioni	250	(170)	0	80
Totale variazioni	137.945	(25.289)	100.000	212.656
Valore di fine esercizio				
Costo	263.844	275.456	316.654	855.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.487	209.488		252.975
Valore di bilancio	220.357	65.968	316.654	602.979

Le aliquote applicate per gli ammortamenti sono quelle stabilite ai fini fiscali, ritenute idonee a rappresentare la vita utile del bene.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere due contratti di leasing immobiliare: uno stipulato con la Alba Leasing S.p.A., decorrente dall'1 gennaio 2015 e della durata di 15 anni ed uno stipulato nel 2022 con la Credite Agricole Leasing Italia S.r.l. della durata di 12 anni.

La Società, in relazione alle disposizioni previste dall'art. 56 del DL 18/2020 ha ottenuto, per il leasing stipulato con la Alba Leasing S.p.A., una moratoria per il periodo da marzo 2020 al giugno 2021, con riferimento al rimborso dell'intera quota del canone di leasing. La nuova scadenza del piano di rimborso è prevista a marzo 2031.

Di conseguenza, sono stati rideterminati i canoni residui comprensivi della quota di risconto attivo inerente il maxi canone.

La Società ha in essere anche un contratto di leasing mobiliare stipulato nel 2023 con la Credite Agricole Leasing Italia Srl della durata di 5 anni e dei contratti di importo modesto relativi alla telefonia.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 316.654 e sono costituite principalmente da Titoli di Stato a scadenza 6 anni, acquistati nel 2024 e nel 2025.

Attivo circolante

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	199.087	185.914	385.001
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.377	(21.082)	23.295
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	52.217	0	52.217
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.114	(760)	4.354
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	300.795	164.072	464.867

I crediti sono tutti riferibili all'area geografica italiana. I crediti verso clienti sono principalmente costituiti da crediti verso il principale cliente della Società, ovvero l'A.S.L. Roma 2, mentre i crediti tributari si riferiscono a imposte dirette correnti.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono comprensivi degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.188.739	(392.755)	795.984
Denaro e altri valori in cassa	230	(145)	85
Totale disponibilità liquide	1.188.969	(392.900)	796.069

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	287.448	(38.623)	248.825
Totale ratei e risconti attivi	287.477	-	248.825

I risconti attivi sono composti principalmente dal valore del maxicanone iniziale e degli oneri di prelocazione relativi alla locazione finanziaria degli immobili in cui la Società svolge la propria attività.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 836.554 (euro 740.561 nel precedente esercizio). La riserva straordinaria è ridotta a seguito della contabilizzazione delle ferie maturate e non godute degli anni precedenti, in conformità ai principi contabili contenuti nell'OIC29.

Nel prospetto riportato di seguito, è evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio delle singole voci che compongono il patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	-		10.000
Riserva legale	2.954	0	0	-		2.954
Altre riserve						
Riserva straordinaria	681.330	42.174	(54.962)	-		668.542
Varie altre riserve	4.103	-	-	-		4.103
Totale altre riserve	685.433	42.174	(54.962)	-		672.645
Utile (perdita) dell'esercizio	42.174	-	108.781	-	150.955	150.955
Totale patrimonio netto	740.561	42.174	53.819	0	150.955	836.554

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale		-
Riserva legale	2.954	Utili	B	2.954
Altre riserve				
Riserva straordinaria	668.542	Utili	A, B, C	668.542
Varie altre riserve	4.103	Utili	A, B, C	4.103
Totale altre riserve	672.645			672.645
Totale	685.599			675.599
Quota non distribuibile				0
Residua quota distribuibile				675.599

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	476.724
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	76.835
Utilizzo nell'esercizio	137.461
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(60.626)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	416.098

Rappresenta l'importo maturato a favore dei dipendenti in forza al 31.12.2025, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 c.c. e dal CCNL applicato, al netto degli utilizzi dell'esercizio e dei versamenti effettuati ai fondi pensione per effetto delle scelte del personale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	10.250	(1.958)	8.292	0	8.292
Debiti verso banche	125.677	(31.283)	94.394	0	94.394
Debiti verso fornitori	286.198	(103.778)	182.420	182.420	0
Debiti tributari	52.206	(14.719)	37.487	37.487	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.289	13.363	53.652	53.652	0
Altri debiti	203.131	60.621	263.752	263.752	0
Totale debiti	717.751	(77.754)	639.997	537.311	102.686

I debiti, tutti riferibili all'area geografica italiana, sono rilevati al loro valore nominale. I debiti verso banche si riferiscono a finanziamenti accesi verso banche utilizzato principalmente per sopperire a oscillazioni di cassa; i debiti tributari si riferiscono a partite correnti per ritenute di periodo, IVA ed IRAP di competenza, così come i debiti verso istituti previdenziali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	76.688	(10.597)	66.091
Totale ratei e risconti passivi	76.688	-	66.091

La Società, in relazione alle disposizioni previste dall'art. 56 del DL 18/2020, ha ottenuto una moratoria in riferimento al contratto di locazione immobiliare in essere con la Alba Leasing S.p.A. per il periodo che va da marzo 2020 al giugno 2021. La moratoria riguarda il rimborso dell'intera quota del canone di leasing. La nuova scadenza del piano di rimborso è prevista a marzo 2031.

Di conseguenza sono state imputate a bilancio le relative quote di costi di competenza dell'esercizio e che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 3.565.486 (euro 3.764.890 nel precedente esercizio). Essi si riferiscono principalmente alle prestazioni rese verso la A.S.L. Roma 2 e verso i privati; si specifica che l'attività è esercitata solo in ambito nazionale.

Costi della produzione

I costi della produzione sono strettamente correlati al valore della stessa.

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.828.525 (euro 1.950.727 nel precedente esercizio).

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 310.754 (euro 366.366 nel precedente esercizio).

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 36.493 e sono relativi principalmente ad IMU relativa all'immobile in leasing e costi non inerenti alla gestione caratteristica. I proventi ed oneri finanziari non rappresentano valori significativi e sono comunque correlati all'ordinaria attività aziendale: gli oneri si riferiscono principalmente ad interessi passivi bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le principali differenze tra risultato civilistico e fiscale Ires sono collegate all'indeducibilità parziale dei costi relativi alle autovetture, al leasing finanziario immobiliare e alle imposte indeducibili.

Il valore della produzione Irap tiene conto della deducibilità del cosiddetto "cuneo fiscale".

Non sono state accantonate imposte anticipate (Ires e Irap) per differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In osservanza a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile, si comunica l'ammontare del compenso elargito durante l'esercizio all'amministratore:

	Amministratori
Compensi	183.918

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate aventi le caratteristiche stabilite dal n. 22-bis) del comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ritenendo di aver fornito tutte le necessarie informazioni per una chiara comprensione delle cifre espresse nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, si invita ad approvare il Bilancio così come predisposto e a deliberare che l'utile di esercizio, pari ad euro 150.955 venga destinato alla "Riserva straordinaria" di cui alla voce A) VI del Patrimonio Netto.